

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2012

CERCAL S.P.A. CONSORTILE

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede legale: SAN MAURO PASCOLI FO VIA
DELL'INDIPENDENZA 12

Codice fiscale: 01033690403

Numero Rea: FO - 204294

Impresa in fase di aggiornamento

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	8
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	31
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	41

CERCAL S.P.A. CONSORTILE PER LA QUALIF.SETT.CALZATURE

CERCAL S.P.A. CONSORTILE PER LA QUALIF.SETT.CALZATURE

Sede in VIA DELL'INDIPENDENZA 12 SAN MAURO PASCOLI FC
Codice Fiscale 01033690403 - Rea FC 204294
P.I.: 01033690403
Capitale Sociale Euro 120015 i.v.

Bilancio al 31/12/2012

Gli importi presenti sono espressi in Euro

CERCAL S.P.A. CONSORTILE PER LA QUALIF.SETT.CALZATURE

Stato patrimoniale		
	2012-12-31	2011-12-31
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	53.849	76.959
Ammortamenti	17.633	16.644
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	36.216	60.315
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	143.868	140.236
Ammortamenti	132.800	127.512
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	11.068	12.724
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	-	-
Altre immobilizzazioni finanziarie	12.563	12.563
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.563	12.563
Totale immobilizzazioni (B)	59.847	85.602
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	760	152
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	340.027	344.033
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	340.027	344.033
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	123.455	188.829
Totale attivo circolante (C)	464.242	533.014
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	4.105	2.078
Totale attivo	528.193	620.695
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.015	120.015
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	61.887	61.887
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	27.820	27.820
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	10.648	10.648
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	41.908	37.636
Totale altre riserve	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	637	4.272
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	-	-
Totale patrimonio netto	262.916	262.278
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	29.774	25.229

Bilancio al 31/12/2012

Pag. 2 di 6

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

CERCAL S.P.A. CONSORTILE PER LA QUALIF.SETT.CALZATURE

D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	201.259	273.044
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	201.259	273.044
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	34.245	60.143
Totale passivo	528.193	620.695

CERCAL S.P.A. CONSORTILE PER LA QUALIF.SETT.CALZATURE

Conti d'ordine		
	2012-12-31	2011-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	581.519	1.261.510
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	290.000	290.000
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	871.519	1.551.510

CERCAL S.P.A. CONSORTILE PER LA QUALIF.SETT.CALZATURE

Conto economico		
	2012-12-31	2011-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	170.374	160.754
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	607	-878
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	195.970	355.101
altri	52.440	67.273
Totale altri ricavi e proventi	248.410	422.374
Totale valore della produzione	419.392	582.250
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.206	25.579
7) per servizi	287.006	409.453
8) per godimento di beni di terzi	2.744	15.037
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	57.538	59.918
b) oneri sociali	16.947	17.640
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.636	5.399
c) trattamento di fine rapporto	4.636	5.399
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	79.121	82.957
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	30.153	33.255
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.099	24.845
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.288	7.809
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	766	601
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	30.153	33.255
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	3.001	11.745
Totale costi della produzione	418.231	578.027
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.161	4.223
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	505	747
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non	-	-

CERCAL S.P.A. CONSORTILE PER LA QUALIF.SETT.CALZATURE

costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	505	747
Totale proventi diversi dai precedenti	505	747
Totale altri proventi finanziari	505	747
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	1.029	2.205
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.029	2.205
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-524	-1.458
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	5.090	12.950
Totale proventi	5.090	12.950
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	638	6.576
Totale oneri	638	6.576
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	4.452	6.374
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	5.089	9.139
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.452	4.867
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.452	4.867
23) Utile (perdita) dell'esercizio	637	4.272

CERCAL SpA Consortile

Sede legale: Via dell'Indipendenza, 12

47030 San Mauro Pascoli (FC)

Capitale Sociale: euro 120.015,00 Int. Versato

Num. Reg. Imprese di Forlì – Cesena: 01033690403

Numero REA C.C.I.A.A. di Forlì – Cesena: 204294

Codice Fiscale: 01033690403

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2012

INTRODUZIONE

Confrontando l'esercizio 2012 con quello dell'anno precedente, al netto del contributo previsto nel 2011 dal Comune di San Mauro Pascoli per le spese del rifacimento della copertura dell'immobile in uso al Cercal, si è confermato il previsto significativo decremento del valore dell'attività caratteristica del CERCAL, relativa alla progettazione e realizzazione di attività formative, a mercato e finanziate (-21%). Ciò è dovuto sia alla progressiva contrazione dei finanziamenti del Fondo Sociale Europeo e alla sempre maggior competizione sui Fondi Interprofessionali, che producono una riduzione dei canali principali su cui opera storicamente CERCAL, sia alla riduzione del valore dei progetti approvati dalla Regione Emilia-Romagna. Pertanto, anche le ore di formazione erogate o gestite durante l'anno si sono ridotte, passando dalle oltre 5000 del 2011 alle quasi 4500 del 2012; sono invece aumentati gli "utenti" complessivamente registrati in ingresso alle attività formative gestite, passando dagli oltre 650 del 2011 agli oltre 750 del 2012. Ciò è stato dovuto all'aumento di corsi di formazione continua dedicati a lavoratori impiegati nelle imprese calzaturiere del territorio, al raddoppio di tale tipologia di utenza rispetto all'anno precedente, e alla collaborazione prestata da Cercal ad aziende Socie nell'organizzazione di corsi di formazione per la sicurezza dei lavoratori.

Dal 2011 continua a ridursi anche il finanziamento dell'attività svolta in collaborazione con l'Istituto Marie Curie, per l'organizzazione di periodi di alternanza scuola-lavoro e stage per gli studenti del Professionale all'interno delle imprese del distretto. Si è però voluto mantenere attiva la collaborazione con la Scuola in quanto si ritiene che questa attività sia di grande rilevanza per la promozione del distretto, per il mantenimento delle sue competenze ed eccellenze, e per il ricambio generazionale.

Nell'insieme dei progetti gestiti durante il 2012 si sottolineano alcune attività rilevanti:

- i corsi "tradizionali" a mercato proposti da Cercal per "Modellista-Stilista di calzature", corso a tempo pieno in 2 edizioni all'anno, e il corso del sabato "Modellista-Tecnico di calzature";
- la realizzazione di progetti formativi finanziati dalla Provincia di Forlì-Cesena, dedicati a persone disoccupate per la formazione di Operatori delle calzature (taglio-giunteria-montaggio-finissaggio);
- la realizzazione di un corso di formazione superiore finanziato dalla Regione, "Sviluppo prodotto calzaturiero", che ha visto integrare la formazione in aula, laboratorio e stage, con ulteriori attività di formazione in contesto lavorativo, tramite la realizzazione di 6 tirocini in aziende del comparto calzature-pelletteria del territorio;
- l'avvio di un corso IFTS finanziato dalla Regione per "Tecnico superiore di disegno e progettazione industriale per il settore calzaturiero";
- l'attività formativa obbligatoria per apprendisti del settore calzaturiero, che vede l'organizzazione di corsi presso Cercal e la gestione della formazione in azienda;
- la collaborazione alla programmazione e gestione di 11 Piani Formativi Aziendali finanziati dal Conto Formazione Fondimpresa, su commessa delle imprese beneficiarie;
- la realizzazione di alcune attività formative nell'ambito del Piano di formazione continua settoriale per il calzaturiero dal titolo "Innovazione di prodotto, di processo ed

organizzativa per lo sviluppo del settore calzaturiero”, svolto in partnership con Politecnico Calzaturiero, finanziato sull’Avviso 3/2010 di Fondimpresa, che ha portato all’erogazione di 3 corsi per lavoratori occupati presso 2 aziende calzaturiere del distretto di San Mauro Pascoli;

- il mantenimento della collaborazione con l’Istituto “Marie Curie” per la realizzazione degli stage, presso le aziende calzaturiere locali, degli studenti frequentanti il corso Professionale Moda a indirizzo Calzaturiero;
- la presentazione di richieste di finanziamento per nuovi progetti su bandi regionali, provinciali e Fondimpresa;
- il completamento del sito web dedicato al distretto calzaturiero di San Mauro Pascoli, co-finanziato da Camera di Commercio e la Provincia di Forlì-Cesena;
- l’avvio di nuovi corsi e progetti che si svilupperanno nel 2013.

Valore delle Attività	Valore Produz. 2012		Valore Produz. 2011	
	in Euro	%	in Euro	%
Attività Pubblica (Regione ER e Provincia FC)	142.905	34,07%	219.300	37,67%
Fondi Interprofessionali a bando	9.800	2,34%	31.758	5,45%
Interfornitura	3.203	0,76%	3.454	0,59%
Apprendistato	45.280	10,80%	15.722	2,70%
Attività a mercato	126.388	30,14%	150.432	25,84%
Contributi	91.815	21,89%	161.584	27,75%
Totale	419.392	100,00%	582.250	100,00%

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio d’esercizio chiuso al 31/12/2012 di cui la presente nota è parte integrante, è stato redatto conformemente a quanto previsto dagli articoli del Codice Civile, opportunamente integrati dai Principi Contabili elaborati dal CNDCEr ora aggiornati alle nuove disposizioni legislative dall’ Organismo Italiano di Contabilità.

Il presente bilancio è stato redatto *in forma abbreviata* in quanto sussistono i requisiti di cui

all'art.2435 bis 1 comma c.c..

Le poste iscritte in bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e la loro determinazione e valutazione è conforme alle disposizioni degli articoli 2423 bis e 2426 del Cod. Civ. mantenendone invariati i criteri di classificazione e valutazione utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio ed in particolare nella prospettiva di una regolare continuità aziendale.

Inoltre, si precisa in particolare che:

- i componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, escludendo gli utili non realizzati alla data di chiusura di bilancio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio anche se successivamente divenuti noti;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle singole voci sono valutati separatamente;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 co. 4 ed a deroghe nei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente di cui all'art. 2423 bis co.2;
- in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Infine si precisa che la contabilità della società è tenuta al centesimo di euro mentre il bilancio d'esercizio è redatto arrotondato all'unità di euro, così come previsto dall'art.2423 co.5 cod. civ. ed inserendo le eventuali differenze di arrotondamento nella voce A VIII Altre Riserve e nella voce Proventi ed Oneri straordinari (E20 e E21).

1. CRITERI DI VALUTAZIONE

In ottemperanza al dettato dell'art.2426 del codice civile, i principi adottati per la valutazione delle diverse voci di bilancio sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce di stato patrimoniale Immobilizzazioni Immateriali accoglie attività intangibili non materiali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo nell'impresa e sono valutate in bilancio secondo il criterio del costo d'acquisto e tenuto conto degli eventuali oneri accessori. Sono iscritti alla voce B I) dello Stato Patrimoniale:

I costi per software per euro 2.657 ammortizzati nella misura pari alla aliquota del 20%.

Altre immobilizzazioni immateriali per euro 33.559 relativi a spese di ristrutturazione su immobili di terzi. Tali costi vengono imputati ad ogni esercizio sulla base della durata residua del contratto di concessione dell'immobile stesso.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La voce Immobilizzazioni Materiali accoglie beni materiali (es. impianti, macchine d'ufficio, elaboratori, ecc...) che per destinazione sono soggetti ad un utilizzo pluriennale nell'impresa e sono valutati secondo il criterio del costo d'acquisto tenuto conto degli oneri accessori, quali ad esempio spese di trasporto ed altre spese di diretta imputazione.

I costi di tali cespiti sono sistematicamente ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica degli stessi mediante quote di ammortamento annuali in conformità al dettato dell'art. 2426 co.1 n.2 del cod. civ..

I coefficienti di ammortamento applicati non si discostano da quelli dell'esercizio precedente e risultano peraltro coerenti con l'andamento del processo di deperimento tecnico-economico delle singole categorie di cespiti cui si riferiscono.

Si precisa, inoltre, che tali aliquote di ammortamento sono state ridotte al 50% per il primo periodo di entrata in funzione dei beni in quanto il risultato così ottenuto non si discosta in modo significativo da quello risultante calcolando l'ammortamento sulla base del periodo di effettivo utilizzo dei cespiti.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.

Sono comprese in questa categoria:

- depositi cauzionali valutati secondo il criterio del costo;
- numero 1 partecipazione in altra impresa: società “FORMAZIONE & LAVORO” di Bologna. La valutazione di tale partecipazione si basa sul criterio del costo di acquisto;
- azioni proprie della società

RIMANENZE.

La voce C I), costituita dai percorsi relativi all’“Apprendistato”, è relativa alle attività avviate nell’anno 2012 che si completeranno nel corso dell’anno successivo. Tali rimanenze sono state valutate sulla base dei costi sostenuti.

CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

All’interno della voce C II) ritroviamo in particolare le seguenti categorie di crediti:

Crediti verso clienti pari ad euro 302.050: iscritti secondo il loro valore di presumibile realizzo corrispondente alla differenza tra il valore nominale ed il totale della svalutazione crediti quantificata in € 6.427; la svalutazione operata nell’esercizio per rischi su crediti è fissata nella misura di € 766 in base al presumibile valore di realizzazione dei crediti stessi.

Si precisa che in questa voce, fra gli altri, sono stati inseriti crediti verso Provincia, Regione e Fondimpresa.

Crediti tributari pari ad euro 11.162: relativi a crediti certi verso Erario ed altri Enti assistenziali-previdenziali.

Crediti verso altri pari ad euro 26.815: relativi ad altri crediti iscritti al loro valore nominale non ravvisandosi per gli stessi allo stato attuale alcuna svalutazione da operare. Tale voce comprende principalmente anticipi a fornitori e crediti verso soci per fondi consortili.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE.

Sono iscritte al loro effettivo valore numerario-monetario.

RATEI E RISCOINTI

Sono determinati rispettando il criterio della competenza temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo. In particolare la voce “*risconti attivi*”, indicata in bilancio per euro 4.105, comprende principalmente quote-parti di costi relativi ad abbonamenti e canoni internet, a contratti di assistenza e di noleggio, a spese telefoniche e postali e ad assicurazioni legate all’immobile, aventi manifestazione finanziaria anticipata al presente esercizio ma di competenza economica di esercizi futuri.

Viceversa, la voce “*ratei e risconti passivi*”, indicata in bilancio per euro 34.245, comprende rispettivamente costi di competenza dell’esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell’esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono relativi rispettivamente a: costi per interessi passivi su mutui e ricavi per formazione professionale a pagamento anticipati ma di competenza dell’esercizio successivo.

DEBITI.

Sono iscritti al loro valore nominale.

PATRIMONIO NETTO.

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell’attivo e quelle del passivo determinate secondo principi sopra enunciati e comprende gli apporti eseguiti dai soci all’atto della costituzione o di successivi aumenti di capitale, la riserva legale, la riserva derivante da sovrapprezzo azioni, la riserva per azioni proprie in portafoglio, le altre riserve contenenti gli utili di esercizi precedenti, la riserva da fondo consortile e l’utile dell’esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.

Riflette l’effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti ed è determinato in conformità ai dettami del codice civile ed a quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di diritto del lavoro.

IMPEGNI E CONTI D’ORDINE.

Fra i conti d'ordine del passivo risulta iscritto alla voce "beni di terzi presso di noi" il valore dei beni di terzi di cui Cercal beneficia con contratto di noleggio e in comodato d'uso gratuito.

Alla voce garanzie ricevute è stata iscritta la fideiussione che il Comune di San Mauro Pascoli ha prestato a fronte del Mutuo Chirografario aperto con la Cassa di Risparmio di Cesena per i lavori di ristrutturazione dell'immobile e un affidamento per crediti di firma disposto dalla Cassa di Risparmio di Cesena.

RICAVI E COSTI

I ricavi ed i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.

2. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le informazioni richieste in ottemperanza al disposto dell'art.2427 comma 1, cod. civ., sono indicate nelle seguenti tabelle:

Le immobilizzazioni immateriali e materiali risultano iscritte per un valore complessivo pari a Euro 47.284 e sono suddivise in:

Immobilizzazioni Immateriali	Euro 36.216
Immobilizzazioni Materiali	Euro 11.068

La movimentazione delle singole voci componenti le immobilizzazioni è riportata nei prospetti seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.

La voce accoglie spese notarili relative alla trasformazione della società in Società per Azioni consortile.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.

Valore netto inizio esercizio	Euro 3.647
Acquisizione dell'esercizio	Euro 0
Ammortamenti dell'esercizio	Euro 990
Dismissioni dell'esercizio	Euro 0
Valore netto fine esercizio	Euro 2.657

La voce accoglie il costo delle licenze d'uso a tempo indeterminato dei software applicativi.

Altre immobilizzazioni immateriali.

Valore netto inizio esercizio	Euro 56.668
Acquisizioni dell'esercizio	Euro 0
Insussistenze sopravvenute	Euro 0
Ammortamenti dell'esercizio	Euro 23.109
Dismissioni dell'esercizio	Euro 0
Valore netto fine esercizio	Euro 33.559

La voce accoglie i costi pluriennali riferiti alla sede.

Totale immobilizzazioni immateriali (I).

Valore netto inizio esercizio	Euro 60.315
Acquisizioni dell'esercizio	Euro 0
Insussistenze sopravvenute	Euro 0
Ammortamenti dell'esercizio	Euro 24.099
Dismissioni dell'esercizio	Euro 0
Valore netto fine esercizio	Euro 36.216

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Totale impianti e Macchinario.

Costo Storico	Rivalutaz.	Fondo Amm.	Fondo Sval.	Saldo
---------------	------------	------------	-------------	-------

Valore all'inizio dell'esercizio

<i>E 18.115</i>		<i>E 15.715</i>		<i>E 2.400</i>
-----------------	--	-----------------	--	----------------

Acquisizioni dell'esercizio

--	--	--	--	--

Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio

		E 847		E -847
--	--	-------	--	--------

Dismissioni avvenute nell'esercizio

--	--	--	--	--

Totale

<i>E 18.115</i>		<i>E 16.562</i>		<i>E 1.553</i>
-----------------	--	-----------------	--	----------------

Totale attrezzature industriali e commerciali

Costo. Storico	Rivalutaz.	Fondo Amm.	Fondo Sval.	Saldo
----------------	------------	------------	-------------	-------

Valori all'inizio dell'esercizio

<i>E 47.081</i>		<i>E 37.775</i>		<i>E 9.306</i>
-----------------	--	-----------------	--	----------------

Acquisizioni dell'esercizio				
E 1.771				E 1.771
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio				
		E 2.368		E -2.368
Dismissioni avvenute nell'esercizio				
<i>Totale</i>				
E 48.852		E 40.143		E 8.709
<i>Totale altri beni</i>				
Costo Storico	Rivalutaz.	Fondo Amm.	Fondo Sval.	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio				
E 75.041		E 74.023		E 1.018
Acquisizioni dell'esercizio				
E 1.861				E 1.861
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio				
		E 2.072		E -2.072
Dismissioni avvenute nell'esercizio				
<i>Totale</i>				
E 76.902		E 76.095		E 806
<i>Totale immobilizzazioni materiali (II).</i>				
Costo Storico	Rivalutaz.	Fondo Amm.	Fondo Sval.	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio				
E 140.237		E 127.512		E 12.724
Acquisizioni dell'esercizio				
E 3.632				E 3.632
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio				
		E 5.287		E -5.287
Dismissioni avvenute nell'esercizio				
<i>Totale</i>				
E 143.869		E 132.799		E 11.068

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.

Il valore attribuito alle immobilizzazioni finanziarie alla data di chiusura dell'esercizio è risultato pari a Euro 12.563. Tale voce comprende Partecipazioni in altre imprese per Euro 5.128, Depositi Cauzionali per Euro 584 e Azioni Proprie per Euro 6.851. Nel corso dell'esercizio sono avvenute le seguenti movimentazioni.

Partecipazioni in altre imprese

Costo Storico	Rivalutaz.	Fondo Amm.	Fondo Sval.	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio				
E 5.128				E 5.128
Acquisizioni dell'esercizio				
Rivalutazioni e svalutazioni dell'esercizio				
Dismissioni avvenute nell'esercizio				
Trasferimenti da/ad altra voce				
Totale				
E 5.128				E 5.128

Crediti verso altri (depositi cauzionali)

Descrizione	Valore Nominale	Svalutaz.	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio			
E 584			E 584
Incrementi dell'esercizio			
Svalutazioni dell'esercizio			
Decrementi dell'esercizio			
Trasferimenti da/ad altra voce			

Totale crediti verso altri

<i>E</i> 584			<i>E</i> 584
Azioni proprie			
Descrizione	Valore Nominale	Svalutaz.	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio			
<i>E</i> 6.851			<i>E</i> 6.851
Incrementi dell'esercizio			
Svalutazioni dell'esercizio			
Decrementi dell'esercizio			
Trasferimenti da/ad altra voce			
<i>Totale azioni proprie</i>			
<i>E</i> 6.851			<i>E</i> 6.851

**3. COMPOSIZIONE DELLE VOCI “COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO”
 “COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITÀ”:**

La voce B I) dell'attivo comprende costi d'impianto e d'ampliamento formati da spese notarili relative alla trasformazione in Società per Azioni Consortile. La capitalizzazione di tali costi è giustificata dall'oggettivo carattere di utilità pluriennale che le spese presentano nell'economia anche prospettica dell'impresa.

Si ritiene congruo un criterio di ammortamento per rate costanti in cinque anni, determinato col consenso del Collegio Sindacale.

3BIS. RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

4. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Per quanto riguarda le variazioni intervenute nelle altre poste dell'attivo si riporta quanto segue:

RIMANENZE.

Rimanenze di lavori in corso su ordinazione

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione, di cui alla voce C I) dello Stato Patrimoniale, al 31/12/2012 ammontano a complessivi Euro 760 e le variazioni avvenute nell'esercizio sono qui di seguito indicate:

Descrizione	31/12/2011	Variazione	31/12/2012
lavori in corso su ordinazione	E 152	E 608	E 760

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE.

I crediti esposti nell'attivo circolante ammontano a Euro 340.027 e rappresentano la globalità dei crediti inerenti all'attività operativa dell'impresa.

Nella presente voce non sono iscritti crediti la cui durata residua, alla data di chiusura del bilancio, risulti superiore ai cinque esercizi.

VARIAZIONE DEI CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE.

Descrizione	Saldo al 31/12/11	Variazioni	Saldo al 31/12/12
Cred. v/clienti	Euro 302.523	Euro - 473	Euro 302.050
Crediti per imposte anticipate	Euro 0	Euro 0	Euro 0
Crediti tributari	Euro 16.362	Euro - 5.200	Euro 11.162
Cred. v/altri	Euro 25.148	Euro 1.667	Euro 26.815
Totale Crediti (II)	Euro 344.033	Euro - 4.006	Euro 340.027

DISPONIBILITÀ LIQUIDE.

Ammontano alla data di chiusura di bilancio a Euro 123.455 e sono costituite da valori e depositi effettivamente disponibili e prontamente realizzabili.

Per quanto concerne le somme giacenti su depositi e c/c i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza, al netto delle ritenute d'acconto subite.

VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE.

Descrizione	Saldo 31/12/11	Variazioni	Saldo 31/12/12
dep. Banc. e post.	E 177.915	E -54.983	E 122.932
den. e val. in cassa	E 10.913	E -10.389	E 524
TOTALE	E 188.829	E -65.372	E 123.455

RATEI E RISCONTI.

I ratei e risconti attivi sono stati calcolati nel pieno rispetto della competenza temporale, per un importo globale di Euro 4.105. Sono relativi a costi per abbonamenti e canoni internet, a contratti di assistenza e di noleggio, a spese telefoniche e postali sostenuti e ad assicurazioni legate all'immobile, ma di competenza dell'esercizio successivo.

VARIAZIONE DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2011	Variazioni	Saldo al 31/12/2012
Euro 2.078	Euro 2.027	Euro 4.105

I ratei e risconti passivi iscritti nel bilancio ammontano a Euro 34.245 e risultano stanziati osservando il principio della corretta maturazione economica dei costi e dei ricavi cui afferiscono.

Sono relativi rispettivamente a: costi per interessi passivi di mutuo, ricavi per formazione professionale a pagamento anticipati ma di competenza dell'esercizio successivo.

VARIAZIONE DEI RATEI E RISCONTI PASSIVI.

Saldo al 31/12/2011	Variazioni	Saldo al 31/12/2012
---------------------	------------	---------------------

Euro 60.143	Euro -25.898	Euro 34.245
-------------	--------------	-------------

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PER LAVORO SUBORDINATO.

È iscritto al passivo del bilancio per un valore pari a Euro 29.774 e corrisponde all'effettivo debito dell'azienda verso i dipendenti per gli obblighi, al 31/12/2012, derivanti dall'applicazione della Legge 29 maggio 1982 e delle integrazioni previste dai contratti di lavoro.

Gli accantonamenti e gli utilizzi compiuti nel corso dell'esercizio sono di seguito specificati.

VARIAZIONI DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.

Saldo 31/12/2011	Accant. 31/12/12	Utilizzo 31/12/12	Saldo 31/12/12
E 25.230	E 4.544		E 29.774

DEBITI.

L'importo complessivo dei debiti esistenti al termine dell'esercizio ammonta a Euro 201.259.

VARIAZIONE DEI DEBITI.

Descrizione	Saldo 31/12/11	Variazioni	Saldo 31/12/12
Debiti v/banche	E 53.579	E - 35.416	E 18.163
Acconti	E 910	E - 910	E 0
Debiti v/fornitori	E 107.170	E - 39.219	E 67.951
Debiti tributari	E 11.668	E 2.647	E 14.315
Debiti v/istit. prev. e secur. sociale	E 11.231	E 4.206	E 15.437
Altri debiti	E 88.485	E -3.092	E 85.393
Totale Debiti (D)	E 273.044	E -71.784	E 201.259

La voce D (Debiti) comprende debiti per mutui passivi per l'importo di Euro 18.163.

Alla voce altri debiti, avente carattere residuale, sono esposti tutti i debiti che non hanno trovato collocazione nelle voci precedenti ed in particolare in debiti in essere nei confronti dei

dipendenti e dei collaboratori.

PATRIMONIO NETTO.

Il patrimonio netto contabile risultante dal bilancio chiuso al 31/12/2012 ammonta a complessivi Euro 262.916 comprese le movimentazioni avvenute nell'esercizio è sintetizzato nel seguente prospetto:

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO

<i>Descrizione</i>	<i>Capitale Sociale</i>	<i>Riserva Legale</i>	<i>Fondo sovrapp. azioni</i>	<i>Fondo Consorti</i>	<i>Altre Riserve.</i>	<i>Riserva per az. Proprie in portafogli o</i>	<i>Utile (perdita) a nuovo</i>	<i>Utile (perdita) d'esercizio</i>	<i>Totale</i>
Saldi al 01/01/11	120.015	27.819	61.887	13.008	23.355	10.648	0	1.273	258.007
<i>Riserva legale</i>									
<i>Riserva Statutaria</i>									
<i>Utile portato a nuovo 2010</i>									
<i>Riserva da sovrapp. quote</i>					1.273			1.273-	
<i>F.do riserva straordinaria</i>									
<i>F.do acc. Ctr f.do consortile</i>									
<i>Fondo riserva azioni proprie</i>									
<i>Utile esercizio 2011</i>								4.272	
Saldi al 01/01/2011	120.015	27.820	61.887	13.008	24.628	10.648	0	4.272	262.278
<i>Riserva Statutaria</i>									
<i>Utile portato a nuovo 2011</i>									
<i>Riserva da sovrapp. quote</i>									
<i>F.do riserva straordinaria</i>					4.272			4.272-	
<i>F.do acc. Ctr f.do consortile</i>									
<i>Fondo riserva azioni proprie</i>									
<i>Utile esercizio 2011</i>								637	
Saldi al 31/12/2011	120.015	27.820	61.887	13.008	28.900	10.648	0	637	262.916

Il capitale sociale è rappresentato da n. 120.015 azioni da euro 1,00 ciascuna.

5. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE:

In ossequio al punto 5 dell'articolo 2427 del codice civile la società non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate, tuttavia viene di seguito riportato l'elenco completo di tutti i dati richiesti, delle partecipazioni detenute, anche tramite società fiduciarie

o per interposta persona, alla data di chiusura dell'esercizio ed iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

I dati di bilancio della società, "FORMAZIONE&LAVORO – Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori" sono quelli al 31/12/2009

Società FORMAZIONE&LAVORO

Sede Legale: Bologna – Largo Molina n. 9

Capitale Sociale	E	49.167
Patrimonio Netto	E	68.813
Utile ultimo esercizio	E	606
Percentuale di possesso		10,43 %
Valore di bilancio	E	5.128

6. AMMONTARE DEI CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E GARANZIE REALI CONNESSE:

Crediti e Debiti: Si precisa che nessun credito e debito iscritto in bilancio è di durata residua superiore a cinque anni, né si sono rilasciate garanzie reali.

7BIS. COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di disponibilità, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

<i>Natura Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Possibile Utilizzazione</i>	<i>Quota Disponibile</i>
<i>Capitale Sociale</i>	120.015	B	-----
<i>Riserva da sovrapprezzo azioni</i>	61.887	A, B	61.887
<i>Riserva Legale</i>	27.820	B	-----
<i>Riserva Fondo Consortile</i>	13.008	A, B	13.008
<i>Altre Riserve</i>	28.900	A, B	28.900
<i>Ris. Per az. Proprie in portaf.</i>	10.648	A, B	10.648
<i>Utile e perdite portate a nuovo</i>		A, B	
<i>Totale</i>	262.278		114.443

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite;

Lo statuto non prevede la distribuibilità di riserve e utili.

**8. AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTI ART. 2428
COMMA N 3-4**

La società non ha acquistato e/o venduto azioni proprie durante l'anno. Le azioni proprie detenute al 31/12/2012 risultano essere pari a Euro 6.851 per una valore nominale di Euro 6.851.

**9. ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO A VALORI ISCRITTI
NELL'ATTIVO:**

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

10. IMPEGNI E CONTI D'ORDINE.

I conti d'ordine esposti nelle apposite sezioni di bilancio presentano i seguenti valori:

- Euro 290.000 alla voce "beni di terzi presso di noi" per valore dei beni di terzi di cui Cercal beneficia con contratto di noleggio e comodato d'uso.

- Euro 581.519 alla voce "garanzie ricevute" è stata iscritta la fideiussione che il Comune di San Mauro Pascoli ha prestato a fronte del Mutuo Chirografario aperto con la Cassa di Risparmio di Cesena per i lavori di ristrutturazione dell'immobile e un affidamento per crediti di firma disposto dalla Cassa di Risparmio di Cesena che nell'anno 2012 è stato ridotto.

**11. NOTIZIE SULLA NATURA E L'OBIETTIVO ECONOMICO DEGLI ACCORDI
NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Non sono stati assunti accordi diversi da quelli evidenziati nello Stato Patrimoniale di cui All'art. 2427 c.c., punto 22 ter.

12. NOTIZIE SU OPERAZIONI CON PARTI CORRELATI

Ai sensi del nuovo punto 22bis del comma 1 dell'art. 2427 c.c. si precisa che la società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

13. RIPARTIZIONE DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA' E AREE GEOGRAFICHE

Non si è proceduto a nessuna suddivisione delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e aree geografiche in quanto non ritenuta significativa.

14. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DI CUI ALL'ART. 2425 N. 15 DIVERSI DAI DIVIDENDI

La società non ha conseguito alcun provento in questione.

15. SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

L'importo indicato alla voce 17 del Conto Economico ammonta a Euro 1.029 ed è composta da interessi passivi per mutuo Cassa di Risparmio di Cesena.

16. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 evidenzia un utile d'esercizio di Euro 637 alla cui formazione hanno contribuito:

VALORE DELLA PRODUZIONE	E 419.392
COSTI DELLA PRODUZIONE	E -418.231
MARGINE DELLA PRODUZIONE	E 1.161
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	E -524
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZ.	E 0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	E 4.452
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	E 5.089
IMPOSTE CORRENTI DELL'ESERCIZIO	E 4.452
UTILE DELL'ESERCIZIO	E 637

RICAVI PER VENDITE E PRESTAZIONI DI SERVIZI.

L'ammontare dei ricavi conseguiti nel corso dell'esercizio 2012 per le vendite e le prestazioni

di servizi è risultato pari a Euro 170.374.

La voce “variazione dei lavori in corso su ordinazione”, è stata determinata dalla differenza fra le rimanenze finali 2012 e le rimanenze iniziali 2012.

L’ammontare dei “contributi in conto esercizio” e dei “ricavi e proventi diversi” nel corso dell’anno 2012 ammonta ad Euro 248.410 e sono relativi a tutti quei contributi ricevuti dalla Provincia, Regione e Fondimpresa per la gestione delle attività a finanziamento pubblico e in parte dal Fondo Consortile versato dai soci.

Valore delle Attività	Valore Produz. 2012	
	Contributo in Euro	%
Attività Pubblica (Regione ER e Provincia FC)	142.905	34,07%
Fondi Interprofessionali a bando	9.800	2,34%
Interfornitura	3.203	0,76%
Apprendistato	45.280	10,80%
Attività a mercato	126.388	30,14%
Contributi	91.815	21,89%
Totale	419.392	100,00%

COSTI PER IL PERSONALE.

Il costo del lavoro sostenuto per il personale dipendente nell’esercizio figura nel conto economico per Euro 79.121

NUMERO DEI DIPENDENTI.

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2012 è pari a tre. Risultano occupati nell'azienda, due impiegati ordinari a tempo pieno con contratto a tempo indeterminato e un impiegato ordinario part-time con contratto a tempo indeterminato.

COMPOSIZIONE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.

Alla determinazione del risultato dell'esercizio hanno concorso componenti di natura straordinaria determinati da componenti positivi per Euro 5.090 e componenti negativi per Euro 638.

IMPOSTE CORRENTI

CALCOLO IRAP ANNO 2012

	Valore della Produzione	Valori contabili	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Valori irap
A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	170.374 €			170.374 €
A3	Variazioni dei lavori in corso su ordinaz.	607 €			607 €
A5	Altri ricavi e proventi inclusi contribuiti in conto esercizio	248.410 €			248.410 €
	sopravv.attive		5.090 €		5.090 €
	Contributi Provincia			40.325 €	- 40.325 €
	Contributi RER			32.682 €	- 32.682 €
	Fondimpresa			3.430 €	- 3.430 €
(A)	Tot.valore della produzione	€ 419.392	5.090 €	76.437	348.044 €

	Costi della produzione	Valori contabili	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Valori irap
B6	Costi per materie prime e merci	16.206 €			16.206 €
B7	Costi per servizi	287.006 €		€ 151.209	135.797 €
	contributo inps 17-26,72%			17.869 €	
	Rimborsi Km impiegati/coco			3.302 €	
	Prestaz. lav. Aut. Occas.			18.070 €	
	Prestaz. Collab. Coord. cont.			111.967 €	
B8	Costi per il godim.di beni di terzi	2.744 €			2.744 €
B10a	Ammortamenti delle imm.materiali	5.288 €			5.288 €
B10b	Ammortam. delle immob.immat.	24.099 €			24.099 €
B 11	Variazione rimanenze mat.prime				
B14	Oneri diversi di gestione	3.001 €			3.001 €
(B)	Tot.Costi della Produzione	338.344 €		151.209 €	187.135 €

tecnico in materia di misure minime di sicurezza - allegato B, di seguito informa i Signori Soci in merito all'adozione ed all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza.

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 prevede l'adozione di una serie di misure minime di sicurezza per la protezione dei dati personali trattati dalla Vostra società.

In particolare, al punto 19 del Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza - allegato B, si stabilisce che il Titolare del trattamento di dati sensibili o giudiziari deve, entro il 31 marzo di ogni anno, provvedere a redigere un Documento Programmatico sulla Sicurezza che evidenzi i trattamenti effettuati e tutte le misure adottate per garantire la sicurezza dei dati.

In ottemperanza alle suddette disposizioni si fa presente che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto in data 27 gennaio 2005 e si è provveduto al suo aggiornamento in data 12 marzo 2012.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(firmato) Sergio Rossi

La sottoscritta dott.ssa Romboli Silvia iscritta al n. 260A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa in formato PDF/A, composta di n. pagine, numerate da 1 a 23; sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società. Forlimpopoli, 06/06/2013

CERCAL S.p.A. Consortile

SEDE SOCIALE: VIA DELL'INDIPENDENZA N. 12

47030 SAN MAURO PASCOLI (FC)

CAPITALE SOCIALE: EURO 120.015,00

NUMERO REGISTRO IMPRESE DI FORLÌ-CESENA 01033690403

NUMERO R.E.A. C.C.I.A.A. DI FORLÌ-CESENA 204294

CODICE FISCALE E PARTITA IVA 01033690403

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL GIORNO

MERCOLEDÌ 8 MAGGIO 2013 ORE 17.00

Il giorno mercoledì 8 maggio dell'anno duemilatredici alle ore diciassette, presso la sede sociale di San Mauro Pascoli (FC) in Via dell'Indipendenza n. 12, a seguito di regolare convocazione effettuata a mezzo fax, nel giorno 18 aprile dell'anno duemilatredici, ha avuto svolgimento in seconda convocazione, essendo stata disertata la prima fissata il 27 aprile 2013 alle ore 8.00, l'Assemblea ordinaria di CERCAL S.p.A. Consortile.

Nel corso della riunione è stato discusso e deliberato il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni del Presidente**
- 2) Presentazione del bilancio consuntivo 2012, della nota integrativa, della relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni conseguenti**
- 3) Bilancio Previsionale 2013 e determinazione del fondo consortile per l'anno 2013**
- 4) Nomina Consiglio di Amministrazione**
- 5) Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per acquisto e vendita di azioni proprie**

6) Varie ed eventuali.

Sono presenti personalmente i seguenti Soci: Comune di San Mauro Pascoli, Calzaturificio Grey Mer, Sergio Rossi Spa e Smart Leather Snc.

Sono presenti per delega i seguenti Soci: Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura Forli-Cesena, Calzaturificio ABA sas, CNA Forli-Cesena, CNA Emilia Romagna, Unindustria Forli-Cesena, Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, Punto Più Snc, Tacchificio di Molinella Spa e Tacchificio Zanzani Srl.

Sono inoltre presenti i Sindaci Revisori dott. Giuseppe Pollini, dott. Verdiano Venturi e dott. Franco Santarelli. Sono altresì presenti, i Sigg. Michele Giovagnoli, Vice-Presidente, Serena Musolesi, Romano Talacci, Danila Padovani, Massimo Pazzaglia, Loris Lugaesi, Gilberto Gentili, Giordano Tabanelli e Roberta Alessandri quali componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il Vice-Presidente del CERCAL, Michele Giovagnoli, constatata sulla base dell'art.20 dello Statuto Sociale la validità dell'Assemblea, la cui percentuale di capitale sociale è pari a 58,55%, saluta gli intervenuti anche da parte del Presidente, che non ha potuto partecipare alla riunione, chiama a fungere da segretario Serena Musolesi, dichiara aperta la seduta e pone in discussione i punti all'ordine del giorno.

PUNTO 1) all'Ordine del Giorno: "Comunicazioni del Presidente".

Il Vice-Presidente introduce l'Assemblea con un breve messaggio anche a nome del Presidente Sergio Rossi, a chiusura di questo mandato. Afferma che ciò che ha guidato tutto l'operato in questo periodo, è la volontà di costruire un percorso di qualità ed innovazione che sia sempre più

qualificante per l'individuo ed utilizzabile per le aziende, nella consapevolezza che la formazione e l'acquisizione di nuove competenze possano essere un volano per la ripresa economica del distretto. Solo in quest'ottica le nostre aziende potranno avere un atteggiamento positivo verso la quotidianità ed il futuro; il Cercal è il valore aggiunto per il completo raggiungimento di questi obiettivi.

Lascia quindi la parola a Serena Musolesi, che illustra le principali attività svolte da CERCAL nel corso dell'anno 2012, durante il quale sono state complessivamente gestite quasi 4.500 ore di formazione e registrati oltre 750 "utenti", per il 65% persone occupate presso aziende calzaturiere del territorio. In linea con gli anni precedenti, la gran parte dei beneficiari delle diverse attività ha usufruito di iniziative a finanziamento pubblico (95%), mentre il monte ore erogato si è ripartito equamente sulle attività finanziate e su quelle a mercato (50% ciascuna). In termini di ore di formazione gestite, l'anno 2012 ha visto una riduzione del 14% rispetto all'anno precedente, ma in termini di fatturato il volume di attività, al netto dei contributi, si è ridotto del 38%. Ciò in particolare è dovuto alla forte contrazione dei finanziamenti regionali, al calo dell'attività a mercato e di quella finanziata dai fondi interprofessionali.

PUNTO 2) all'Ordine del Giorno: "Presentazione del bilancio consuntivo 2011, della nota integrativa, della relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni conseguenti".

Il Vice-Presidente passa quindi all'esame del Bilancio Consuntivo 2012, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2013, dando lettura dei seguenti documenti: Bilancio UE 2012 (Allegato A) e Nota

integrativa (Allegato B). Poiché l'esercizio 2012 evidenzia un utile di Euro 637, si propone di destinarlo a riserva straordinaria.

Lascia quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale, Giuseppe Pollini, che procede alla lettura della Relazione (Allegato C).

Aperta la discussione, non essendovi alcun intervento, il Vice-Presidente mette ai voti la proposta. L'Assemblea ordinaria del CERCAL, per alzata di mano, approva all'unanimità il Bilancio d'esercizio 2012 delibera all'unanimità di destinare l'utile di esercizio a riserva straordinaria.

PUNTO 3) all'Ordine del Giorno: "Bilancio Previsionale 2013 e determinazione del fondo consortile per l'anno 2013".

Si passa quindi all'esame del Bilancio Previsionale 2013, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2013.

Il Vice-Presidente illustra i principali dati del conto economico, spiegando che si è previsto un bilancio 2013 in pareggio ma con un volume di attività superiore rispetto a quello del 2012, determinato in modo sostanziale dal finanziamento di progetti con FSE Regionale e Provinciale e con fondi interprofessionali. Ciononostante, si ottiene un bilancio in pareggio con un contributo del Fondo Consortile pari a Euro 48.660,52, corrispondente ad una quota del 43% del capitale sociale.

Il Vice-Presidente lascia la parola ai Soci per dar spazio alle loro considerazioni. Non essendoci interventi, pone ai voti il Bilancio Previsionale 2013 e la determinazione del contributo consortile per l'anno 2013, fissato al 43% per Euro 48.660,52, che dovrà essere versato entro il 31 luglio dell'anno corrente. La proposta viene approvata dall'Assemblea, per alzata di mano, all'unanimità.

PUNTO 4) all'Ordine del Giorno: "Nomina Consiglio di Amministrazione".

Il Vice-Presidente ricorda all'Assemblea che il mandato dei Consiglieri che compongono il Consiglio di Amministrazione attuale, nominato in data 13 maggio 2010, in carica per tre anni, è scaduto. Ringrazia tutti i membri del Consiglio e i Sindaci Revisori per la collaborazione data nell'attività di amministrazione e gestione del Centro. Lascia quindi la parola al Sindaco di San Mauro Pascoli, Gianfranco Miro Gori, rappresentante del socio maggioritario, per proporre la composizione del Consiglio di Amministrazione.

Gianfranco Miro Gori ringrazia il Presidente, il Vice-Presidente e tutti gli Amministratori per il lavoro svolto, sottolineando in particolare le capacità, le competenze e l'impegno profuso dal Vice-Presidente uscente Michele Giovagnoli. Conferma l'importanza della presenza di una Scuola come Cercal nel distretto calzaturiero, che rappresenta uno degli elementi di qualità del territorio. Da merito inoltre agli Amministratori di aver sempre mantenuto in equilibrio i bilanci dell'ente, con una gestione capace ed efficiente, nonostante le progressive difficoltà e la riduzione dei contributi.

Propone quindi di mantenere un Consiglio costituito da 13 membri, dei quali una buona parte viene confermata, con un bilanciamento tra la rappresentanza pubblica-istituzionale e quella privata, nelle seguenti persone: Sig. Cesare Casadei, Sig. Massimo Pazzaglia, Sig.ra Serena Musolesi, Sig. Valter Zammarchi, Sig. Luca Valli, Sig. Gilberto Gentili, Sig. Guido Pedrelli, Sig. Loris Lugaresi, Sig.ra Danila Padovani, Sig.ra Mirna Zanotti, Sig.ra Roberta Alessandri, Sig. Romano Talacci, Sig.ra Perla

Alessandri. Lascia quindi la parola ai presenti per un eventuale dibattito. Non essendovi interventi, il Vice-Presidente pone ai voti la proposta di nomina dei Consiglieri indicati. Votano a favore tutti i presenti aventi diritto al voto. L'Assemblea nomina quindi il Consiglio di Amministrazione, che rimarrà in carica per un triennio, nelle seguenti persone:

- 1) Sig. Cesare Casadei, nato a Savignano sul Rubicone (FC) il 30/05/1962 e residente a Rimini (RN) in Via Italo Flori 25 int. 1, Cod. Fisc. CSDCSR62E30I472Q;
- 2) Sig. Massimo Pazzaglia, nato a Rimini (RN) il 02/02/1961 e residente a Savignano Sul Rubicone (FC) in Via Matrice Sinistra n. 3/A, Cod. Fisc. PZZMSM61B02H294I;
- 3) Sig.ra Serena Musolesi, nata a Rimini (RN) il 04/08/1969, residente a Bellaria Igea-Marina (RN) in Via Traù 16, Cod. Fisc. MSLSRN69M44H294I;
- 4) Sig. Valter Zammarchi, nato a Savignano sul Rubicone (FC) il 30/01/1961 e residente a San Mauro Pascoli (FC) in Via XX Settembre n. 97 int. 01, Cod. Fisc. ZMMVTR61A30I472Z;
- 5) Sig. Luca Valli, nato a Forlì il 20/04/1962 e residente a Forlì (FC) in Via Veclezio n. 46/C, Cod. Fisc. VLLLCU62D20D704N;
- 6) Sig. Gilberto Gentili, nato a Longiano (FC) il 28/09/1954 e residente a Longiano (FC) in Via Angelo Pasolini n. 7, Cod. Fisc. GNTGBR54P28E675P;
- 7) Sig. Guido Pedrelli, nato a Longiano (FC) l'08/10/1937 e residente a Cesena (FC) in Via Ponchielli, 83 Cod. Fisc.

PDRGDU37R08E675X;

- 8) Sig. Loris Lugaresi, nato a Cesena il 27/07/1956 ed ivi residente in Viale Abruzzi n. 230 I/6, Cod. Fisc. LGRLRS56L27C573W;
- 9) Sig.ra Danila Padovani, nata a Forli (FC) il 14/10/1972 e residente a Forli – Località Roncadello (FC) in Via 13 Novembre n. 9/a, Cod. Fisc. PDVDNL72R54D704Q;
- 10) Sig.ra Mirna Zanotti, nata a Savignano sul Rubicone (FC) il 07/02/1963 e residente a Savignano Sul Rubicone (FC) in Via della Repubblica n. 22, Cod. Fisc. ZNTMRN63B47I472V;
- 11) Sig.ra Roberta Alessandri, nata a Rimini (RN) il 17/08/1972 e residente a San Mauro Pascoli (FC) in Via G. Rossini n. 12, Cod. Fisc. LSSRRT72M57H294L;
- 12) Sig. Romano Talacci, nato a Savignano Sul Rubicone (FC) il 08/08/1954 e residente a San Mauro Pascoli (FC) in Via E. Fermi n. 23, Cod. Fisc. TLCRMN54M08I472F;
- 13) Sig.ra Perla Alessandri, nata a Cesena (FC) l'11/01/1983 e residente a Cesenatico (FC) in Piazza Matteotti G. n. 1 int. 4, Cod. Fisc. LSSPRL83A51C573V.

Gianfranco Miro Gori propone quindi di eleggere anche il Presidente e il Vice-Presidente, rispettivamente nelle persone di Cesare Casadei, Presidente, e Massimo Pazzaglia, Vice-Presidente. Messa ai voti la proposta, viene approvata all'unanimità.

PUNTO 5) all'Ordine del Giorno: "Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per acquisto e vendita di azioni proprie".

Michele Giovagnoli spiega la necessità di rinnovare l'autorizzazione al

Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e la vendita di azioni proprie.

Si propone quindi di rinnovare l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e la vendita di azioni proprie, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, nei seguenti limiti (Allegato D):

- limite massimo di acquisto: azioni n. 12.000 per nominali Euro 12.000,00 (Euro dodicimila/00)
- autorizzazione concessa per mesi diciotto
- corrispettivo di acquisto Euro 1,00 (Euro uno/00)
- corrispettivo di vendita Euro 1,00 (Euro Uno/00) .
- Modalità: l'acquisto deve avvenire solo nel caso in cui un socio abbia espresso la volontà di recedere dalla società (recesso legale o recesso volontario) ovvero nel caso in cui un socio debba essere escluso dalla società per perdita requisiti; la vendita deve avvenire tenendo conto dell'ordine temporale con cui vengono ricevute espressioni formali di interesse all'acquisto, considerando un taglio minimo di 250 azioni, per un valore nominale di Euro 250,00 (Euro duecentocinquanta/00) e un prezzo di vendita di Euro 250,00 (Euro duecentocinquanta/00).

Il Consiglio di Amministrazione ha ampia facoltà di azione nei limiti sopra indicati. Posta ai voti la proposta, viene approvata dall'Assemblea all'unanimità.

PUNTO 6) all'Ordine del Giorno: "Varie ed eventuali".

Alle ore 18.20, avendo esaurito i punti all'Ordine del Giorno, e null'altro essendovi da discutere, Michele Giovagnoli dichiara conclusi i lavori dell'Assemblea Ordinaria del CERCAL del giorno mercoledì 8 maggio 2013.

“La sottoscritta Dott.ssa Romboli Silvia, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.”

VERBALE DI VERIFICA SINDACALE SUL BILANCIO AL

31/12/2012

All'Assemblea dei Soci della Società:

“ CERCAL S.p.A. Consortile ”

Egr. soci,

La relazione che vi sottoponiamo comprende due distinte parti; una prima parte riguarda l'obbligo previsto dall'art. 2409-ter primo comma, lett. c) del Codice Civile in relazione alla revisione legale dei conti; una seconda parte riguarda l'obbligo che ci proviene dall'art. 2429, secondo comma, del Codice Civile in relazione al controllo di legittimità, spettando al collegio entrambe le funzioni di controllo.

Deve essere preliminarmente precisato che il Consiglio di Amministrazione con l'ausilio dell'ufficio amministrativo ha redatto il bilancio secondo le disposizioni previste dal D.lgs. n. 127/1991 ed è costituito dai documenti previsti.

PARTE PRIMA (art. 2409-ter primo comma, lett. c) del Codice Civile)

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

1. Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio di esercizio della società chiuso al 31.12.2012. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione.

In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

La revisione è stata svolta in modo coerente con la dimensione e le caratteristiche della società come suggerito dal documento 7.1 del CNDCEC.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

3. A nostro giudizio il bilancio di esercizio è conforme alle norme che disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

4. La società ha redatto il bilancio di esercizio in forma abbreviata, ricorrendo i presupposti dell'art. 2435 – bis del codice. Non è stata redatta la relazione sulla gestione. In nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dal numero 22 bis) dell'art. 2427 c.c.

Si segnala, per completa conoscenza, che la società ha deliberato l'obbligo per i propri azionisti del versamento dei contributi consortili il cui importo

è stato collocato fra i ricavi a copertura dei maggiori costi stimati in sede di bilancio di previsione.

Sul punto preme mantenere la segnalazione della necessità che i soci dimostrino più puntualità nel versamento dei predetti contributi.

PARTE SECONDA (art. 2429, secondo comma, del Codice Civile)

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Sezione prima “ sintesi e risultati dell'attività di vigilanza”

Nel corso dell'esercizio chiuso la nostra attività è stata ispirata alle norme di legge integrate dalle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili. In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato all'assemblea dei soci che si è tenuta nel 2012 e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione; abbiamo comunque sempre esaminato attentamente i verbali delle riunioni e verificato l'esecuzione delle delibere assunte.

In merito dobbiamo riferire che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile

evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, il tutto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2381 del Codice Civile,

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società ed il nostro giudizio è positivo.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. e nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Sezione seconda” proposte”

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012, in merito al quale abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Non sono iscritti in bilancio costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità. Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività da noi svolta in relazione al controllo legale dei conti, risultanze contenute nella prima parte della

=

=

=

=

“La sottoscritta Dott.ssa Romboli Silvia, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.”